



COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

COPIA

n. 5 Registro deliberazioni
del 28-03-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO FORNITORI PIATTAFORMA CERTIFICATA E-PROCUREMENT

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Lazise nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Bergamini Damiano	Presente
Marai Stefano	Presente
Giubelli Donatella	Presente
Olivieri Enrico	Presente
Modena Silvia	Presente
Ubini Elisabetta	Presente
Campagnari Mauro	Presente
BUIO ELENA	Presente
Pettinato Tonio	Presente
SEBASTIANO LUCA	Assente
Costa Filippo	Presente
Ziviello Fulvio	Presente
Zanoni Marco	Presente

Partecipa all'adunanza con funzioni di SEGRETARIO COMUNALE la Dott. Aggujaro Daniela.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor Bergamini Damiano nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Allegato "1" al verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale del 28-03-2025 n. 5

Il Segretario Comunale
(Aggujaro Daniela)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO FORNITORI PIATTAFORMA CERTIFICATA E-PROCUREMENT

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici,
- la digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali,
- la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate; di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento;

RICHIAMATO l'art. 62 del D. Lgs. n° 36/2023 al comma 1 prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;

RICHIAMATO l'art. 3 dell'Allegato II.1 del D. Lgs n. 36/2023 che prevede in alternativa all'indagine di mercato, che la stazione appaltante possa individuare gli operatori economici da invitare, alle procedure di affidamento sotto soglia comunitaria selezionandoli da elenchi appositamente costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare;

PRECISATO che il Comune di Lazise non è una Stazione Appaltante qualificata e che per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori deve ricorrere ad una centrale di committenza qualificata o ad altra stazione appaltante qualificata;

CONSIDERATO che è, pertanto, volontà dell'Amministrazione di dotarsi di uno strumento certificato che consenta agli uffici di lavorare efficacemente ed ottimizzando i tempi, senza dover ricorrere a strumenti esterni;

PRESO ATTO che in seguito a quanto sopra si è ritenuto necessario e opportuno acquistare una piattaforma di e-procurement per la gestione dei fornitori e degli acquisti;

DATO ATTO che la piattaforma acquistata da un partner tecnologico per la Pubblica Amministrazione, fornitore di soluzioni applicative gestionali orientate alla digitalizzazione, garantisce elevati livelli di interoperabilità con i sistemi in dotazione all'ente, condizioni economiche ottimali e modalità di assistenza immediate;

RILEVATO che la suddetta piattaforma è certificata come previsto dagli articoli 25 e 26 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. da parte di ANAC e che a seguito della certificazione, il gestore/fornitore risulta operatore qualificato in grado di fornire i servizi richiesti;

EVIDENZIATO quindi che, operando tramite piattaforma qualificata propria, il Comune di Lazise ha notevoli vantaggi nel procedere ad effettuare acquisti direttamente e autonomamente nei limiti previsti dal comma 1 dell'art. 62 del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che, al fine di poter individuare gli operatori economici maggiormente qualificati da interpellare per la gestione degli affidamenti di lavori, forniture e servizi in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto del principio di rotazione e nel rispetto delle modalità di individuazione degli operatori economici previste dalla medesima normativa, risulta necessario provvedere all'approvazione di un regolamento finalizzato alla creazione di un albo fornitori on-line per le aziende e i professionisti;

VISTO il "Regolamento Albo Fornitori", composto da 17 articoli e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'allegato regolamento al fine di poter avviare la formazione di un albo fornitori on-line del Comune di Lazise e consentire l'utilizzo della piattaforma;

CONSIDERATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del Verbale della Commissione Consiliare Permanente prot. 5437 del 18/02/2025;

VISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- lo Statuto Comunale,
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.lgs. 36/2023;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare l'allegato "Regolamento Albo Fornitori" composto da 17 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che disciplina la procedura di iscrizione all'albo fornitori on-line del Comune di Lazise da parte degli operatori economici, nonché la formazione e la gestione telematica dell'albo stesso;
3. di dare atto che con la presente deliberazione verrà dato avvio alla formazione dell'albo fornitori on-line del Comune di Lazise previa pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio;

4. di disporre che al regolamento approvato venga assicurata la dovuta trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di demandare all'Ufficio Lavori Pubblici i successivi e conseguenti adempimenti.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

SINDACO: “Delibera n. 4 **APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO FORNITORI PIATTAFORMA CERTIFICATA E-PROCUREMENT.** Do la parola all’Assessore Modena. Prego”.

ASSESSORE SILVIA MODENA: “Allora, Con questa delibera andiamo ad approvare un regolamento che ci permetterà di creare un albo di fornitori online. La necessità nasce dal fatto che da gennaio è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere autonomamente per affidamenti di importi sottosoglia, quindi inferiori ai 5.000 euro, o in alternativa la stazione appaltante può procedere selezionando degli operatori economici da elenchi appositamente costituiti attraverso ovviamente un avviso pubblico. Il Comune di Lazise non è una stazione appaltante qualificata e quindi per servizi di forniture e lavori deve rifarsi a una centrale di committenza qualificata. Quindi Si è deciso quindi di dotarsi di questo strumento certificato per permettere, in sostanza agli uffici di lavorare in maniera più efficiente e veloce, senza dover ricorrere a strumenti esterni che comporterebbero anche delle lungaggini in termini di tempo. E quindi, acquistando questa piattaforma che servirà per la gestione di forniture acquisti, e attraverso questa piattaforma appunto, andremo a creare questo albo fornitori”.

SINDACO: “Bene, grazie per l’esposizione. Se ci sono richieste di intervento. Consigliere Zanoni prego”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Noi abbiamo presentato un emendamento a questo proposito, non so se sia il caso di, a questo punto, trattare prima della votazione, perché sennò”.

SINDACO: “Siccome l’ha proposto lei, decida lei”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Sì sì... insomma, dopo la votazione non...”

(Voci sovrapposte).

SINDACO: “Sicuramente va discusso e votato prima della votazione, però la scelta è se esporlo prima o dopo la discussione della voce, per me è uguale, insomma”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Allora, la discussione della voce, non so se i colleghi Costa e Ziviello abbiano qualcosa da dire su questo punto. No, noi al di là che poi abbiamo capito lo spirito della proposta di delibera, ma fondamentalmente si tratta di un’iniziativa che attribuisce ancora un’ulteriore discrezionalità agli uffici nell’affidamento degli incarichi che riteniamo possa essere efficace per accelerare le tempistiche di lavorazione fondamentalmente, oltre che rispondere a delle prescrizioni normative, però vengono più volte richiamati alcuni concetti, che sono quelli della trasparenza e della rotazione degli incarichi, a questo proposito abbiamo formulato un emendamento che andrei a leggere, anche perché è abbastanza corto e quindi è un emendamento ai sensi dell’art. 15 per quanto riguarda la delibera in oggetto che regola l’albo fornitori.

Visto che:

- lo scopo principale del regolamento albo fornitori è quello di introdurre criteri di selezione certi e trasparenti nelle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, garantendo l’applicazione del

principio di rotazione degli inviti e affidamenti in applicazione del principio della trasparenza;

Considerato che:

- il regolamento concede ampia discrezionalità all’ufficio lavori pubblici nella selezione dei professionisti a cui fare affidamenti diretti, anche in deroga al principio di rotazione degli incarichi;

Preso atto che:

- dall'art. 1, comma 4 del regolamento albo fornitori attualmente in fase di approvazione viene riportato: "I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'Albo sono erogati attraverso il portale del Comune di Lazise, <https://www.comune.lazise.vr.it/>";

Tutto ciò premesso:

per rendere efficace il punto cardinale della trasparenza, si chiede che dopo la precedente frase sopra indicata, nel testo del regolamento venga scritto ed aggiunto: "L'elenco completo degli operatori economici è pubblicato sul portale e mantenuto costantemente e rigorosamente aggiornato con tutti gli incarichi a loro affidati."

Chiedo che il presente emendamento venga trattato e via dicendo.

Per cui il regolamento a nostro modo di vedere va bene, proprio in seguito al principio della trasparenza e rotazione avremo la richiesta che fosse già prevista nel regolamento, che è oggetto di delibera di Consiglio, la necessita, cioè la previsione che vengano inseriti sul sito tutti gli incarichi che vengono affidati nell'apposita sezione.

Già tutti gli incarichi sono presenti nelle delibere, sappiamo, nelle determine e via dicendo, è diverso però averlo nell'albo fornitori, perché nelle determine e nelle delibere, la ricognizione degli eventuali incarichi è molto più complessa, perché insomma... il nome dei fornitori sono nel testo e via dicendo, quindi, la chiave di ricerca è sicuramente più lunga. Siccome si parla di trasparenza e rotazione, questa è la nostra richiesta".

SINDACO: "Grazie per l'intervento. Se ci sono altre richieste di intervento, altrimenti chiedo all'Assessore Modena di poter chiarire anche in merito della questione affrontata dal Consigliere Zanoni

che risulta non al 100% corrispondente a quella che è la realtà, non so se adesso l'Assessore può..."

ASSESSORE SILVIA MODENA: "Sì, Ho messo una specifica prima nell'esposizione".

SINDACO: "Gli intenti sono identici, ovviamente dalla parte nostra ci sta anche il discorso della razionalità, della tempestività degli interventi, però comunque, sempre con la massima garanzia della trasparenza, prego Assessore Modena".

ASSESSORE SILVIA MODENA: "Prima nell'esposizione ho ommesso un particolare. Il nuovo codice degli appalti prevedeva da gennaio l'obbligo anche di avere questo portale telematico anche per gli affidamenti sotto soglia. Adesso è stato prorogato a luglio, però insomma ci dovremmo giustamente adeguare. La difficoltà che spesso si trova è questa. Noi abbiamo già due portali sui quali ovviamente l'ufficio lavora. Su questi portali troviamo però fornitori in genere molto strutturati, per cui sono sempre regolarmente iscritti a questi portali. La difficoltà sta proprio nel trovare anche fornitori di più piccole dimensioni che possano fare lavorazioni sotto i 5.000 euro, per cui possono essere anche artigiani, nel caso, che solitamente non sono iscritti. Questa piattaforma in realtà offre questa possibilità, un modo di iscriversi e di aderire molto più semplice rispetto agli altri due portali, per cui anche aziende o fornitori di contenute dimensioni insomma riescono ad aderire con molta più facilità. Questa era una cosa che prima avevo ommesso. Per quanto riguarda invece l'emendamento, sul portale Traspare, che è questo appunto che andremo ad acquisire, verrà pubblicato l'elenco completo, aggiornato, dei fornitori iscritti e per gli obblighi normativi vigenti sui siti istituzionali dell'Ente verrà evidenziato un link che rimanda all'elenco presente proprio su Traspare, quindi direttamente accessibile. Nella sezione bandi di gara del portale stesso saranno disponibili tutte le informazioni relative ai tipi di affidamenti e procedure di gara, e questi saranno costantemente e automaticamente aggiornati per normativa. Nella sezione bandi di gara, invece, della nostra Amministrazione trasparente vengono sempre pubblicati ovviamente tutti gli affidamenti come diceva lei, come appunto prevede la norma e inoltre gli affidamenti, sempre secondo la normativa, sono pubblicati anche sulla banca dati nazionale contratti pubblici, questa banca nazionale è accessibile a tutti, è facilmente accessibile. Questo l'avevo già detto prima, insomma noi utilizziamo già due portali che

sono Acquisti in Rete, il MEPA e Sintel, che però questi due invece non prevedono, non permettono diverse pubblicazioni rispetto agli obblighi normativi che loro già seguono”.

CONSIGLIERE ZANONI MARCO: “Sì, Ringrazio per la spiegazione e concordiamo sul fatto che possa esserci anche una piattaforma informatica che renda un po’ più semplificata l’iscrizione per anche affidamenti di minori dimensioni, per cui su questo nulla quaestio. La cosa che chiediamo è che, quando vengono assegnati questi incarichi siano evidenziati sul sito del Comune, perché sicuramente ci saranno tutte le informazioni per come iscriversi al portale, per come partecipare alle gare, per tutti i bandi e via dicendo. Probabilmente ci sarà anche un portale unico nazionale dove ci sono tutti gli affidamenti che vengono assicurati dai vari Comuni, però nel momento in cui si parla di trasparenza la cosa più semplice ci sembrava richiedere che il regolamento prevedesse anche che gli incarichi affidati venissero pubblicati, e, finisco, ci sembrerebbe paradossale il contrario, soprattutto”.

SINDACO: “Grazie per l’ulteriore richiesta di intervento, però noi ci siamo confrontati anche sotto il profilo tecnico con il Segretario comunale, il quale ci ha confermato la notizia che ci è pervenuta dall’ufficio, che è quella a cui anche noi, come lei... stiamo attenti alla trasparenza, anche perché fattore di legge, dobbiamo adempiere anche a questa incombenza. Di fatto, quando il Comune di Lazise dà gli incarichi in maniera molto automatica, basta fare un click sul sito, sul portale che ha citato l’Assessore Modena e lì ci sono filtrati tutti gli incarichi, affidamento per affidamento, nomi delle ditte dei fornitori e motivazione dell’incarico. Sarebbe fare un doppio, un lavoro ulteriore, già che per il procedimento ce ne sono pochi, anzi, ce ne sono troppi che rallentano questi affidamenti e quindi riteniamo che sia già sufficiente, per fare questo tipo di controllo da parte di tutti, da parte dei cittadini, in particolare da parte dei Consiglieri comunali di minoranza, ricordo lo facevo anch’io, per quanto ci era possibile farlo. Si tratterebbe di un lavoro meccanicistico, cioè ogni volta che viene effettuato un incarico si tratta di andare a compilare un’ulteriore tabella, è un ulteriore aggravio, è un ulteriore rallentamento, vi garantisco che non è snella la procedura amministrativa pubblica, come ben sapete, come tutti siamo a conoscenza, sotto questo profilo. Noi guardiamo all’efficienza, dobbiamo guardare all’efficienza, e la trasparenza c’è già garantita dal sistema informatico di default. Un’ulteriore informazione, è vero che questo regolamento ha subito la prassi, l’iter procedurale per la sua approvazione passando dalla Commissione Consiliare Permanente, è altrettanto vero che è stato predisposto dall’Ufficio lavori pubblici, ma l’Ufficio lavori pubblici non sarà l’unico ufficio che utilizzerà questo strumento per l’affidamento degli incarichi, saranno tutti gli uffici che faranno degli affidamenti, a utilizzare questo strumento. Per questo motivo io direi, per non andare ad aggravare ulteriormente gli uffici, io chiedo il ritiro di questo emendamento perché, secondo noi è assolutamente aggravio di procedura e non va a garantire nessuno, nemmeno i Consiglieri di opposizione, nonché la trasparenza delle procedure. Prego Consigliere Zanoni”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “A maggior ragione non riesco a capire, se mi dite che c’è già perché non si possa aggiungere al regolamento, perché se dite: c’è già l’elenco pubblicato basta schiacciare click, allora inseritelo perché se c’è già non c’è da fare nessuna operazione in più, e a maggior ragione per questo non lo ritiro e se non lo accettate voteremo contrario, perché parlate di trasparenza, vi diciamo “pubblicate gli incarichi che date”, ci dice “sì sì sono pubblicati” ma non lo inseriamo nel regolamento, siccome l’unico momento in cui parliamo del regolamento è questo, per noi o si inserisce quella cosa lì, o altrimenti il voto sarà contrario e poi la approvate lo stesso comunque”.

SINDACO: “Di regolamento ne è stato parlato neanche in Commissione Consiliare Permanente, capo primo”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “C’ero, c’ero”

SINDACO “Lo so, appunto”

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “...e ho detto “presenterò un emendamento”.

SINDACO: “Sì, appunto. Lei può utilizzare tutti gli strumenti a disposizione dei gruppi di minoranza, però per default è garantita la trasparenza attraverso un click. Se vuole facciamo un nuovo emendamento dove diciamo che collegandosi al sito “tal dei tali”, si può accedere all’elenco completo dei fornitori del Comune di Lazise. Io questo posso concederlo volentieri, se vuole lo propongo io, se lei ritira questo emendamento, diversamente andiamo ad aggravare ulteriormente la procedura”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Attenzione, noi non chiedevamo che l’ufficio o gli uffici facessero delle cose in più, chiedevamo che quando vengono assegnati questi incarichi potessero essere visibili da qualche parte capendo dove, perché il sito dove c’è “Amministrazione trasparente”, dove c’è su tutto quello che si vuole, non è così di immediata consultazione neanche per chi ci lavora su da parecchio e, cosa che diciamo che è già successa, nel momento in cui dice ma quanto avete speso per questa cosa? Dice guardatevi le determine, cioè noi quando abbiamo parlato delle iniziative fatte sul centro storico di Lazise, se diciamo 1.400.000 è perché noi abbiamo tirato fuori 265 determine e fatto la somma di tutto”.

SINDACO: “Per forza (...)”

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Ho capito, ho capito però se c’è un albo fornitori e c’è un elenco in cui ci sono segnati i miei fornitori, dovrebbe esserci la possibilità, senza aggravio per nessuno degli uffici, ma di poter anche capire quanto a quel fornitore li venga dato, perché, se si parla di trasparenza e di principio della rotazione, come faccio a capire se è rispettato il principio della rotazione? Oppure”

SINDACO: “Sì, Basta collegarsi. Consigliere Zanoni glielo abbiamo già spiegato due volte, basta collegarsi a un sito del quale io non ne conosco nemmeno di identità, ma ve lo facciamo sapere, basta collegarsi a un sito, si filtrano i dati, ma in questione di 5 click e avete già l’elenco fornitori di default; quindi, sarebbe un doppione di un lavoro che già scaturisce in automatico e che non garantisce nulla di più di ciò che è già garantito attraverso l’applicazione di cui stiamo parlando”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Bene, allora scriviamolo sul regolamento, scriviamo sul regolamento, l’elenco fornitori con gli incarichi è possibile con quei 5 click lì, che almeno si capisce dov’è, ecco, dopodiché... “.

SINDACO: “Vabbè, se è possibile farlo per me non c’è nessunissimo problema, anche perché veramente, anzi, do la parola al Segretario comunale che glielo spiegherà meglio di me sotto il profilo giuridico, prego Segretario”.

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGULARO DANIELA: “Buonasera, come anticipava il Sindaco si ritiene che il regolamento, comunque, visto che, per quanto non dispone o comunque richiama le disposizioni di legge in vigore comporta anche l’adeguamento, ma indipendentemente dal regolamento, tutti gli uffici si devono adeguare a quelle che sono le disposizioni del codice dei contratti, quindi, si ritenevano già sufficienti le norme incluse, visto che poi ci sono le disposizioni finali, e adesso vado sul punto, un secondo. Norme di rinvio art. 16: per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia di fornitura di beni e servizi, al D.P.R. n. 445/2000, alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. Il presente regolamento può essere modificato o revocato a seguito di modifiche della vigente normativa in materia”.

SINDACO: “Bene, grazie dottoressa. Prego la parola al Consigliere Ziviello”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Ci sono delle cose un po’ contraddittorie che non riesco a capire”.

SINDACO: “Non c’è nessuna contraddizione. Glielo garantisco”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Aspetti che glielo dica”

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Bene. Posso. Allora, Lei ha detto subito dall’inizio che comunque si è consultato con il Segretario e ha un impedimento tecnico per inserire questo emendamento qua e non mi sembra che sia un impedimento”.

ASSESSORE SILVIA MODENA: “No, no”

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGUJARO DANIELA: “No, no, uno nuovo, un altro emendamento, quello che abbiamo appena proposto”

(voci sovrapposte).

SINDACO: “Ha capito male Consigliere Ziviello”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “In che senso?”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Ha detto invece che questo facciamo un’altra cosa... Che per superare questo problema ritiro questo e ne presenta un altro per risolvere il problema, un po’ questo è il senso”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “No, no, ma io stavo parlando ancora dell’emendamento che ha presentato il Consigliere Zanoni. Ha chiesto, se non sbaglio, se era possibile mettere, per la trasparenza, di inserire dentro la possibilità di mettere tutti gli incarichi, giusto? Se non sbaglio, lei ha detto che subito....sabaglio?”.

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGUJARO DANIELA: “No, mi riferivo alla proposta di un ulteriore emendamento”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Sì, ma la prima risposta che ha dato, vabbè, comunque se sbaglio va bene, ritiro, però mi sembra aver capito che subito si è confrontato a risposta subito di Zanoni ha detto, si è confrontata con lei Segretaria e dice che c’è un impedimento tecnico e non mi sembra che ci sia, ma comunque è lo stesso, il sunto è questo: c’è un impedimento per far sì che comunque potrebbe essere accolto o è solo l’aggravio degli uffici, del lavoro degli uffici? Perché, se è l’aggravio del lavoro degli uffici, secondo me, c’è lo stesso, perché comunque per la difficoltà di recepire questi dati qua noi dobbiamo continuare a fare l’accesso agli atti e quindi aggraviamo comunque il lavoro degli uffici”.

SINDACO: “No, no, è quello. Raggiungiamo lo stesso identico risultato accedendo alla pagina istituzionale di questo strumento che andiamo ad approvare, anziché trovare una tabella di default sul nostro sito internet, trovate la stessa identica cosa perché la normativa prevede per trasparenza appunto in maniera automatica venga più o meno compilata una tabella, vengano forniti i dati di tutti i fornitori, data e”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Questo l’abbiamo capito”.

SINDACO: “Cosa che sul sito Internet, invece per la privacy non è possibile mettere i nomi delle ditte. Secondo me è meglio un altro sistema che non quello proposto dal Consigliere Zanoni, sempre con la prospettiva di una garanzia della trasparenza per tutti, soprattutto per chi, come i Consiglieri di minoranza, hanno bisogno di fare accesso a questi dati”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Allora ho capito male l’emendamento perché mi sembrava di capire che l’emendamento dicesse che, seppur comunque ci sia un elenco di fornitori, se si clicca, io sono un fornitore, se Ziviello Fulvio è un fornitore, vado a cliccare su Ziviello Fulvio, vengono fuori tutti gli incarichi che ha avuto. Quindi è questo che penso che abbia chiesto il signor Zanoni, però mi sembra che qua stiamo deviando il discorso, va di qua va di là, se io vado nel sistema che dice lei mi viene fuori questa richiesta qua di Zanoni? Cioè, io vado dal fornitore Ziviello Fulvio e mi vengono fuori tutti gli incarichi che ha avuto col Comune di Lazise, viene fuori?”.

SINDACO: “Sì, certo”.

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Bene, allora verificheremo, hai fatto l’emendamento per niente Marco”.

SINDACO: “No. Allora stiamo parlando di due piani, di due livelli diversi, ma dove il risultato è identico. Anziché andare sul sito internet, del Comune di Lazise, si va sul sito www... cos’è? ...comunque si va da un’altra parte, il nome ve lo forniremo. Questo non è uno strumento politico. Onestamente noi, quando ci sono scelte politiche, la scelta è quella relativa alla trasparenza. Abbiamo la stessa identica vostra preoccupazione, perché è un adempimento burocratico. Se non avessimo adempiuto a questa richiesta da parte della normativa, il Segretario comunale non avrebbe permesso questa proposta di delibera, quindi noi decidiamo di tirare dritto, sia tutelando la trasparenza che l’efficienza dei nostri uffici. E rispettiamo già tutte le normative, e la trasparenza, ovviamente”.

(voci sovrapposte)

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Dopo chiudo. Siamo d’accordo a fare il regolamento, d’accordo a rispettare la previsione normativa. Siamo d’accordo su tutto. Diciamo solo... l’ha detto, c’è scritto, che ci sia la possibilità di vedere Ziviello Fulvio quanti incarichi ha avuto. Tac. Se ci dite che c’è un altro portale dove bisogna fare cinque clic e via dicendo o che, faremo un accesso agli atti, vi diremo “scusa, mi dici quanti ne avete dati” e lo fate voi, questo è il senso. Dopodiché se effettivamente non ne ha ottenuto nessuno può dare ulteriore burocrazia da fare agli uffici, però se si parla di trasparenza questo ci sembrava l’effetto della trasparenza, cioè di poter capire quanti incarichi sono stati dati. Poi non penso che non possano essere pubblicati per la privacy, perché, se diamo un incarico a uno bisognerà che sia pubblicato il nome di chi glielo diamo”.

SINDACO: “Gli incarichi sono pubblicati”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Eh, sì, perché, magari sono...nomi personali, per carità”

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGUJARO DANIELA: “...affidamenti e incarichi...”

(voci sovrapposte)

CONSIGLIERE FULVIO ZIVIELLO: “Sì, Segretario siamo d’accordo, però è la burocrazia per arrivare a tutto, come ha detto prima, se noi dobbiamo scaricare tutte le determine, che io non l’ho fatto, lui l’ha fatto, io piuttosto scrivo e faccio un accesso agli atti, e me li date voi, per carità, perché, se lui ha un buon tempo io non ce la faccio a fare questo. Però dico, piuttosto di arrivare a questo,

continuare a fare l'accesso agli atti, se ci fosse la possibilità, non è che chiediamo chissà che cosa, se c'è la possibilità, rispettando la normativa nazionale, tutto quello che... c'è la possibilità, c'è la volontà di farlo, se c'è sì, se no no, basta, facciamo l'accesso agli atti”.

SINDACO: “Facciamo così, dico questo, io mi sono spinto a dire che sul sito internet (...) si può fare questo tipo di filtrazione, dei dati richiesti, chiedo al gruppo di Marco Zanoni di ritirare l'emendamento e passiamo direttamente alla votazione di questo regolamento. Se così non fosse, nel prosieguo del periodo, andremo a modificare il regolamento così come sollecitato da lei. Io chiedo questo a lei, se è disponibile, direttamente passiamo alla votazione e ognuno vota”.

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Sappiamo che il regolamento viene votato una volta sola, nel senso che si approva e poi basta, fammi finire, però il negare sarebbe un atto di sfiducia nei confronti del Sindaco che non voglio perpetrare, per cui concordo, lo ritiro con l'auspicio che possa essere fatta questa verifica e con la certezza che, nel caso in cui si rilevasse questa difficoltà che abbiamo trovato assieme e che abbiamo cercato di esporre, si cercherà di trovare una soluzione senza l'aggravio per gli uffici ma arrivando all'obiettivo che ci siamo detti insomma. In questo senso ritiro l'emendamento con l'auspicio che si risolva la questione. Grazie”.

SINDACO: “Va bene. Dobbiamo votare il ritiro dell'emendamento Segretario?”

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGUJARO DANIELA: “No, non mi risulta”.

SINDACO: “Facciamo la votazione per l'emendamento?”

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGUJARO DANIELA: “No, l'ha ritirato già...”.

(voci sovrapposte).

SEGRETARIO DOTT.SSA AGGUJARO DANIELA: “I singoli consiglieri possono presentare, modificare o ritirare emendamenti a tutte le proposte di deliberazione inserite all'ordine del giorno fino al momento in cui la discussione o l'argomento è chiuso. L'emendamento ritirato da un consigliere può essere fatto proprio da un altro consigliere”.

SINDACO: “Va be, va be, mi ha già convinto. Passiamo alla votazione della proposta di delibera, del regolamento, punto all'ordine del giorno numero 4. Quanti di noi sono Favorevoli? Contrari? Astenuti?”

CONSIGLIERE MARCO ZANONI: “Io astenuto con la motivazione di cui sopra”.

SINDACO: “Delibera approvata. Non si vota l'immediata esecutività di questa proposta di delibera perché si tratta di adozione di un regolamento”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: “**APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO FORNITORI PIATTAFORMA CERTIFICATA E-PROCUREMENT**”;

UDITE l'iniziale dichiarazione di voto contrario del Consigliere Zanoni Marco del Gruppo di minoranza Lazise Civica;

- UDITA** la richiesta del Sindaco di ritirare l'emendamento a seguito delle spiegazioni fornite in merito all'argomento;
- UDITA** quindi la successiva dichiarazione del Consigliere Zanoni Marco del Gruppo di minoranza Lazise Civica di ritirare l'emendamento a seguito delle motivazioni addotte e riportate integralmente nella trascrizione dell'intervento;
- UDITA** la finale dichiarazione di voto di astensione del Consigliere Zanoni Marco del Gruppo di minoranza Lazise Civica per quanto dichiarato al termine della discussione della voce;
- DATO ATTO** che non si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità;
- CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;
- RITENUTO** di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;
- TENUTO** conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- A** seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti: 12
Assenti: 1 (Sebastiano Luca)
Favorevoli: 9
Contrari: 0
Astenuiti: 3 (Zanoni Marco, Costa Filippo, Ziviello Fulvio)

DELIBERA

di approvare nel suo testo la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 16 del 13-03-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Zanini Giuseppe responsabile dell'Ufficio, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

Lazise, li 17-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Zanini Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 - T.U.E.L.)

Il sottoscritto Rossetto Paolo quale Responsabile di Ragioneria, vista la proposta di deliberazione; visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Contabile, esprime **Parere Favorevole** di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lazise, li 17-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossetto Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28-03-2025

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Bergamini Damiano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Aggujaro Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28-03-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO FORNITORI
PIATTAFORMA CERTIFICATA E-PROCUREMENT**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 07-06-2025 con numero di registrazione all'albo on-line 800.

COMUNE DI LAZISE li 23-05-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28-03-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO FORNITORI
PIATTAFORMA CERTIFICATA E-PROCUREMENT**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LAZISE li 23-05-2025

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)